

FINALE EUROPEI: PD E M5S CONTRO SINDACO DE MARTINIS, "NO MAXISCHERMO A MONTESILVANO"

10 Luglio 2021



MONTESILVANO -"Siamo nelle code di una pandemia ed è impensabile organizzare visioni collettive pubbliche. Per evitare di creare occasioni potenzialmente pericolose in relazione alla diffusione del Coronavirus, sarebbe stato opportuno che il sindaco Ottavio De Martinis non avesse autorizzato il maxischermo in largo Venezuela per la visione della partita degli Europei 2021

Così i consiglieri Comunali del Partito Democratico e Movimento 5 Stelle Montesilvano, alla vigilia della partita Inghilterra-Italia.

LA NOTA COMPLETA

Riteniamo poco prudente, specie in questi ultimi giorni in cui il quadro dei contagi evidenzia una risalita, correre il rischio di pericolosi assembramenti, soprattutto alla luce di quello che potrà verificarsi nel post-partita. E' davvero impensabile autorizzare la visione collettiva di una partita e vietarne i festeggiamenti finali. Come saranno garantiti i controlli anti-assembramento e il rispetto delle misure di sicurezza in caso di auspicata vittoria, anche rispetto al filtraggio della circolazione stradale per evitare che la folla si riversi in un unico punto? Quali il dispiegamento di forze in campo? Come saranno limitati i caroselli? Non leggiamo alcun ordinanza sindacale di divieti sull'albo pretorio.

Due anni fa nello stesso giorno della chiusura delle scuole in tutto il paese, il Sindaco non solo non annullò, come invece andava fatto, al di là del DPCM, già per semplice e rispettoso principio di precauzione, la manifestazione in programma a Porto Allegro con Elettra Lamborghini, consentendo ad un migliaio di persone accalcate e assiegate di assistere allo spettacolo, ma addirittura appellò le innumerevoli critiche dei suoi concittadini indignati di fronte al suo comportamento come "Sterili rimbrotti". Ciononostante, in quella occasione avevamo preferito non alimentare ulteriormente la polemica

dato il delicato e difficile momento, una situazione complessa di cui evidentemente lo stesso primo cittadino ignorava la portata.

Ma farlo oggi sarebbe davvero da incoscienti, specie alla luce dei tanti sacrifici che in due anni sono stati chiesti ai cittadini.

Già i suoi colleghi di Giulianova e Vasto si sono ravveduti rispetto alla loro iniziale decisione, scusandosi con la cittadinanza, nella consapevolezza dell'impossibilità di contenere un afflusso di gente nel luogo autorizzato.

Il Sindaco rifletta sulla sua decisione e ci ripensi per il bene della collettività. Comprendiamo lo spirito sportivo ma il rischio di caroselli e festeggiamenti dimenticando contagi e distanziamento sociale è davvero alto. Potremmo tifare tutti per l'Italia ma in un modo diverso e il primo cittadino dovrebbe dare l'esempio, e non tuonare, a fatto compiuto, come fa spesso in rete, che "la mamma dei cretini è sempre incinta". Il Sindaco, responsabile della sicurezza dei cittadini, ne ha gli strumenti e dunque eviti che accadano spiacevoli "gravidanze".

Errare è umano ma perseverare in questo caso non è neppure diabolico!